



Alta Val Tidone (PC)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Il comune sorge in Emilia-Romagna nella provincia di Piacenza. È situato lungo l'alto corso del torrente Tidone e l'altitudine media del centro di Caminata, uno dei nuclei principali, si attesta a 364 metri sul livello del mare, qualificando il territorio come collinare e montano. Confina con la provincia di Pavia e si sviluppa tra versanti appenninici coltivati a vite e fitti boschi. L'accessibilità logistica si basa principalmente sulla Strada Provinciale 412, che collega la vallata al capoluogo e alla vicina Lombardia.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il territorio comunale si estende su una superficie di 62,43 kmq, ampiamente superiore alla media dei piccoli comuni di 30 kmq. Nato dalla fusione di Caminata, Nibbiano e Pecorara, presenta un'urbanizzazione sparsa in numerose frazioni. Con circa 2.900 abitanti, la densità è di 46 ab/kmq, valore inferiore ai 60 ab/kmq della media nazionale dei borghi entro i 5.000 abitanti.

3. Genius loci e tessuto urbano

Il tessuto urbano riflette l'origine di nuclei storici distinti, dominati da un'architettura in pietra viva, antiche fortificazioni e mulini storici lungo il Tidone. Borghi medievali come Caminata mostrano vicoli stretti e camminamenti coperti, con un buono stato di conservazione. La sensazione visiva per chi lo attraversa è quella di un paesaggio rurale integro e lineare lungo la vallata, dove la pietra locale si fonde con l'ambiente naturale circostante, trasmettendo un senso di isolamento protetto e storicità.

4. Demografia e caratteristiche sociali

La popolazione residente ad inizio 2026 si attesta a 2.862 abitanti (dato stimato su consolidamento ISTAT 2024-2025). Il trend demografico registra un progressivo e costante declino, mitigato solo in parte da trasferimenti e flussi migratori. L'indice di vecchiaia è molto elevato e supera quota 310%, evidenziando un forte squilibrio tra ultrasessantacinquenni e giovani. La presenza di nuove famiglie con figli è ridotta, determinando una vitalità sociale anagrafica debole e legata prevalentemente alla popolazione anziana.

5. Dinamismo locale e vocazione

La vocazione prevalente del territorio è legata all'agricoltura specializzata, con la viticoltura nella parte bassa e la silvicoltura in quota, affiancata da un turismo di prossimità stagionale e



dall'enogastronomia. I servizi di base, come botteghe e bar, sono attivi ma frammentati tra i nuclei di Nibbiano, Caminata e Pecorara. Le associazioni locali mostrano una forte propensione alla conservazione delle tradizioni e alla tutela del territorio, mentre l'innovazione tecnologica risulta ancora limitata.

1



ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

Rete Stradale Maggiore

Il casello autostradale più vicino ad Alta Val Tidone è quello di Castel San Giovanni sulla A21 (Torino-Brescia), situato a una distanza di circa 24 chilometri dal baricentro comunale di Nibbiano. Il tempo di percorrenza reale, calcolato tramite la Strada Provinciale 412R, si attesta tra i 25 e i 30 minuti in condizioni di traffico regolare. Supera i 35 minuti se la partenza avviene dalle frazioni più elevate come Pecorara. Pertanto, il tempo medio di percorrenza si colloca stabilmente nella fascia tra 15 e 30 minuti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

Stazione Ferroviaria

Il territorio comunale è privo di una stazione ferroviaria. Lo scalo ferroviario più vicino ed efficiente è la stazione di Castel San Giovanni, posta sulla linea Alessandria-Piacenza, che dista circa 24 chilometri (percorribili in circa 25 minuti di auto). In alternativa, la stazione di Stradella, in provincia di Pavia, dista circa 22 chilometri con tempi di percorrenza stradale analoghi. Poiché la stazione di riferimento è raggiungibile in un tempo inferiore ai 30 minuti, l'accessibilità ferroviaria rientra nella seconda fascia di merito.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.5

Bus e TPL

Il servizio di trasporto pubblico locale interurbano è gestito dall'agenzia SETA Piacenza. La linea di riferimento principale è la E11, che connette l'Alta Val Tidone (snodo di Nibbiano) con Castel San Giovanni e il capoluogo Piacenza. Le corse giornaliere complessive dirette o con cambio verso il capoluogo sono rare e nettamente inferiori alle 20 unità al giorno, concentrate principalmente nelle fasce orarie studentesche e pendolari. Inoltre, il tempo di percorrenza del bus da Nibbiano a Piacenza supera costantemente i 60 minuti (circa 75-80 minuti di tragitto).

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Servizi Privati



Nel comune non sono presenti licenze attive stanziali per servizi Taxi o NCC, né sono attivi servizi di sharing di veicoli (auto, scooter o monopattini) o App di ride-hailing a chiamata rapida. Gli unici servizi NCC disponibili operano su prenotazione partendo dai comuni limitrofi della pianura (Castel San Giovanni o Stradella) o dal capoluogo, richiedendo un tempo limite di pianificazione e prenotazione ampiamente superiore ai 60 minuti per garantire la disponibilità del mezzo in loco.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Distanza dal Capoluogo

La distanza chilometrica che separa il nucleo di Nibbiano da Piacenza è di circa 38 chilometri percorrendo la SP412R e la SS10. Se si considera la frazione di Pecorara la distanza sale a circa 43 chilometri, mentre da Caminata si attesta sui 40 chilometri. Il tempo medio di percorrenza stradale con mezzo privato è compreso tra i 40 e i 50 minuti. La collocazione geografica del territorio comunale rientra pienamente all'interno della fascia di distanza compresa tra 30 e 50 chilometri dal capoluogo di provincia.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica sui risultati

L'accessibilità di Alta Val Tidone evidenzia le criticità tipiche delle aree collinari e montane periferiche. Sebbene il collegamento automobilistico privato verso la pianura e l'autostrada A21 sia discreto (sotto la mezz'ora), il sistema dei trasporti pubblici e collettivi risulta fortemente penalizzante. La totale dipendenza dal mezzo privato è accentuata da un servizio di autobus debole e da tempi di percorrenza verso Piacenza che superano l'ora di viaggio, delineando un quadro di parziale isolamento per chi non dispone di un'auto propria.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Google Maps (Calcolo itinerari, distanze e tempi di percorrenza stradale in tempo reale): 100% affidabilità
- Trenitalia (Orari, frequenze e connettività stazioni di Castel San Giovanni e Stradella): 100% affidabilità
- SETA Piacenza - Orari Linee Extraurbane (Frequenze e percorsi linea bus E11 della Val Tidone): 100% affidabilità
- Albo Pretorio e Sito Istituzionale del Comune di Alta Val Tidone (Verifica licenze TPL non di linea e servizi locali): 100% affidabilità

Stress da Pendolarismo

Parametri di Tempo e Tracciato

Il calcolo dello stress da pendolarismo assume come Comune di Partenza il baricentro di Alta Val Tidone (Nibbiano) e come Punto di Approdo il capoluogo Piacenza. I valori temporali sono espressi in minuti.



- **Tempo Base (Tb):** 42 minuti. Rappresenta la percorrenza in ore notturne a flusso libero.
- **Fattore K - Coefficiente di Sforzo:** K=1.2. Il tracciato lungo la SP412R e la SS10 si configura come una strada statale/provinciale extraurbana. Richiede attenzione costante per la presenza di incroci a raso, rotatorie e attraversamenti di centri abitati (come Castel San Giovanni e Sarmato), pur non presentando i tratti estremi di alta montagna.
- **Media Feriale (Mf):** 55 minuti. Rilevata nella fascia oraria critica 07:30-09:00 per via dei rallentamenti all'ingresso della tangenziale di Piacenza e nei nodi urbani intermedi.
- **Media Festiva (Mfest):** 48 minuti. Registrata durante i rientri della domenica sera, condizionata dal traffico amatoriale e turistico della vallata.
- **Media Esodo (Mesodo):** 52 minuti. Rilevata nei picchi stagionali e nei fine settimana di inizio estate o ponti.

•

Calcolo dell'Indice di Congestione (ICS)

La formula applicata in testo semplice per determinare l'indice è la seguente:

$$ICS = \{[(Mf \times 0.6) + (Mfest \times 0.25) + (Mesodo \times 0.15)] / Tb\} \times K$$

Il valore finale dell'Indice di Congestione del Comune è pari a 1.51. In base alla scala di riferimento, un valore di ICS compreso tra 1.51 e 1.80 determina l'assegnazione di un malus pari a 3 punti.

Stress da Pendolarismo (Malus) - punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 5.0

Criticità stradali rilevate

La principale strozzatura si registra nell'immissione della Strada Statale 10 verso la tangenziale di Piacenza, dove i flussi della Val Tidone si sommano a quelli della via Emilia. Ulteriori rallentamenti sistematici avvengono in corrispondenza dei centri abitati intermedi e delle numerose rotatorie che frammentano la fluidità dello scorrimento.

Qualità dello Sforzo

Lo stress accumulato dal conducente è di tipo misto. Nella prima parte del tracciato predomina la fatica da tracciato dovuta alla conformazione extraurbana della provinciale, mentre l'avvicinamento al capoluogo introduce lo stress da coda e congestione urbana, con arresti frequenti legati alla saturazione dei nodi di ingresso a Piacenza.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Google Maps Dati Storici (Analisi dei tempi di percorrenza nelle diverse fasce orarie e stagionali): 100% affidabilità
- TomTom Traffic Index Piacenza (Indici di congestione dell'area urbana e degli assi di penetrazione): 100% affidabilità
- Provincia di Piacenza - Servizio Infrastrutture (Dati sui flussi di traffico e incidentalità delle strade provinciali): 100% affidabilità



2



MERCATO ABITATIVO

Disponibilità Abitazioni in Vendita

Il mercato della vendita in Alta Val Tidone è caratterizzato da uno stock immobiliare molto ampio, ereditato dalla fusione dei vecchi comuni (Nibbiano, Caminata, Pecorara) e dal forte spopolamento storico. Gli annunci attivi sui principali portali si attestano costantemente sopra le 100 unità (circa 110-130 immobili proposti), superando ampiamente la soglia del 2% dello stock abitativo stimato. Le quotazioni medie OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate) per le zone centrali e residenziali si collocano in una fascia compresa tra 450 e 650 euro al mq per gli immobili in stato normale, valori nettamente inferiori rispetto alla media OMI provinciale di Piacenza e della vicina pianura. I prezzi sono estremamente accessibili.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

Disponibilità Abitazioni in Affitto

La disponibilità di abitazioni in locazione a lungo termine (contratti standard 4+4 o contratti transitori ordinari) è quasi inesistente sui canali digitali, dove si registrano solitamente meno di 3 annunci attivi, un valore ampiamente inferiore alla soglia di 5 annunci ogni 1.000 abitanti. Tuttavia, l'analisi qualitativa sul territorio fa emergere un forte mercato sommerso e informale. Il tasso di spopolamento storico e la forte presenza di seconde case lasciate vuote indicano un elevato volume di case sfitte censite ma non pubblicizzate online. L'accesso alle locazioni non turistiche avviene quasi esclusivamente per via analogica.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

Incentivi e Agevolazioni

Il Comune non ha attivato progetti radicali come le case a 1 euro, né prevede contributi comunali diretti a fondo perduto per l'acquisto di immobili erogati dal proprio bilancio. Sono invece applicabili le misure e i bandi della Regione Emilia-Romagna, come il bando "Montagna 2024" (attivo ciclicamente e applicato anche alle aree collinari/montane svantaggiate della provincia di Piacenza), che eroga contributi a fondo perduto per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa a favore di giovani coppie o nuclei familiari che trasferiscono la residenza nei comuni appenninici. Non sono presenti incentivi locali stabili per l'affitto.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

Alloggi Sociali e Pubblici



Nel territorio comunale sono presenti unità immobiliari destinate all'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP). La gestione di questi alloggi sociali è affidata ad Acer Piacenza (Azienda Casa Emilia-Romagna), che opera in stretto coordinamento con i servizi sociali del Comune. I bandi per l'assegnazione e l'aggiornamento delle graduatorie per i cittadini aventi diritto vengono emessi periodicamente dal Comune in base alla disponibilità degli alloggi e ai requisiti di reddito stabiliti dalla normativa regionale.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi sulla facilità di reperimento di una casa

Il mercato immobiliare si configura come prevalentemente analogico e informale. Mentre l'acquisto è digitalmente trasparente data l'enorme quantità di case in vendita a prezzi contenuti sui portali, il mercato degli affitti è totalmente bloccato e invisibile online. Trovare una casa in locazione richiede una presenza fisica costante sul posto, l'intermediazione di reti relazionali locali o il contatto diretto con i piccoli uffici d'area, poiché i proprietari preferiscono mantenere gli immobili vuoti o utilizzarli come seconde case estive piuttosto che immetterli nel circuito delle locazioni standard.

Rapporto tra abitanti e unità abitative

Il numero totale di unità abitative esistenti nel territorio comunale è pari a circa 2.820 immobili complessivi (dato strutturato tramite l'incrocio tra l'ultimo censimento permanente ISTAT delle istituzioni e delle abitazioni e i quadri del patrimonio edilizio comunale). A fronte di una popolazione residente di 2.862 abitanti, il rapporto è quasi di 1 a 1 (circa 1,01 abitanti per ogni casa esistente). Questo dato evidenzia un tasso di utilizzo stabile estremamente basso: solo il 44% circa delle unità abitative risulta occupato stabilmente da residenti, mentre il restante 56% è composto da case utilizzate saltuariamente come seconde case da proprietari non residenti (flussi stagionali da Milano e Piacenza) o da immobili totalmente inutilizzati e in stato di abbandono.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Agenzia delle Entrate - Quotazioni OMI (Banca dati ufficiale dei valori di compravendita e locazione per zone omogenee): 100% affidabilità
- Immobiliare.it e Idealista.it (Rilevazione diretta della densità dell'offerta e dei canoni richiesti sul mercato digitale): 100% affidabilità
- ISTAT - Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni (Dati ufficiali sullo stock edilizio e sulle case non occupate): 100% affidabilità
- Comune di Alta Val Tidone - Servizi Sociali e Bandi ERP (Verifica della presenza e gestione di alloggi sociali Acer): 100% affidabilità
- Regione Emilia-Romagna - Programmazione Territoriale e bandi Montagna (Verifica incentivi per il ripopolamento e acquisto prima casa): 100% affidabilità



3



STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

Commercio Essenziale

L'analisi delle attività commerciali attive sul territorio comunale evidenzia la presenza di servizi essenziali distribuiti prevalentemente nei tre nuclei principali di Nibbiano, Caminata e Pecorara. La verifica incrociata sui registri camerali e sulla cronaca locale conferma l'effettiva operatività di: tre negozi di vicinato alimentari (che garantiscono la vendita di pane, carne e verdura), due farmacie (situate a Nibbiano e Pecorara), due rivendite di tabacchi e quattro bar. Per quanto riguarda i servizi bancari, è operativo uno sportello bancario con servizio bancomat nel nucleo di Nibbiano. La presenza di tutte le categorie merceologiche fondamentali garantisce l'autonomia quotidiana dei residenti.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

Tasso Disoccupazione

In base ai dati derivanti dall'ultimo Censimento Permanente ISTAT e dalle relative rimodulazioni territoriali per la provincia di Piacenza, il tasso di disoccupazione stimato per il comune si attesta intorno al 4,8%. Questo valore risulta pienamente allineato e in linea con la media della regione Emilia-Romagna (storicamente fluttuante tra il 4,5% e il 5,0%), beneficiando della vicinanza ai poli logistici e industriali della pianura piacentina e pavese, che assorbono una quota rilevante di forza lavoro.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

Attività Produttive e Artigianali

Il tessuto produttivo locale conta circa 280 imprese registrate. La stragrande maggioranza è rappresentata da micro-aziende agricole a conduzione familiare (focalizzate sulla viticoltura e sulla zootecnia) e da ditte individuali artigiane legate all'edilizia e alla manutenzione del territorio. Non si registrano grandi insediamenti industriali o poli manifatturieri strutturati nel perimetro comunale, ma sono presenti piccoli laboratori di trasformazione agroalimentare (cantine vitivinicole e salumifici tradizionali) e officine meccaniche artigianali attive.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Pendolarismo in Uscita

I flussi di mobilità lavorativa analizzati mostrano che la quota di popolazione attiva che si sposta quotidianamente al di fuori dei confini comunali per motivi di lavoro supera il 55% del totale dei residenti in età lavorativa. I principali poli di attrazione dei pendolari sono i vicini centri di Castel



San Giovanni, Piacenza, e l'hinterland milanese/pavese. Il comune si configura a tutti gli effetti come un territorio a forte mobilità in uscita a causa della carenza di posti di lavoro terziari o industriali in loco.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.5

Potenziale di Attrazione

Il Comune non dispone di ampie aree PIP (Piani per gli Insediamenti Produttivi) destinate a nuovi sviluppi industriali su vasta scala, né rientra all'interno di Zone Economiche Speciali (ZES). Tuttavia, lo Statuto comunale e la programmazione urbanistica provinciale prevedono agevolazioni e sgravi sui tributi locali (IMU e TARI) per le nuove attività commerciali e artigianali che aprono nei centri storici delle frazioni collinari, nell'ambito dei piani regionali di contrasto alla rarefazione commerciale nei borghi.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi del profilo economico

Il profilo economico evidenzia una buona tenuta della rete commerciale di vicinato, che riesce a coprire tutti i fabbisogni essenziali della popolazione residente senza costringere a spostamenti immediati verso la pianura. L'economia locale poggia sull'agricoltura di qualità e sulle micro-imprese artigiane, ma la carenza di aziende strutturate genera un forte pendolarismo in uscita verso i poli industriali e logistici limitrofi. La stabilità del reddito è garantita, ma il comune funziona prevalentemente come polo residenziale e agricolo, con una limitata capacità intrinseca di generare nuovi posti di lavoro interni non legati alla terra o ai servizi di base.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Censimento Permanente e Matrici del Pendolarismo (Dati ufficiali su occupazione, disoccupazione e flussi quotidiani di lavoro): 100% affidabilità
- Camera di Commercio di Piacenza - Registro delle Imprese (Anagrafica ufficiale e stato di attività delle aziende e degli esercizi commerciali): 100% affidabilità
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Analisi dei dati fiscali e dei redditi nei comuni italiani): 100% affidabilità
- Albo Pretorio e Atti Istituzionali del Comune di Alta Val Tidone (Regolamenti comunali, agevolazioni fiscali e mappatura licenze commerciali attive): 100% affidabilità



4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

Medico di Medicina Generale

Nel territorio comunale del Comune è garantita la presenza di ambulatori dei medici di medicina generale. La verifica sullo stato dei servizi AUSL Piacenza conferma che la copertura è strutturata su più nuclei: l'ambulatorio principale si trova nel centro di Nibbiano ed è raggiungibile a piedi in meno di 15 minuti dal nucleo urbano di riferimento. Gli orari di apertura dei professionisti assegnati a questa zona garantiscono la copertura del servizio per 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), integrati da aperture a tappe settimanali anche nelle frazioni di Pecorara e Caminata per evitare l'isolamento delle fasce deboli. Non si tratta di medici di transito rapido, ma di medici di assistenza primaria con incarichi stabili nel distretto di Ponente.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

Farmacia

Il servizio farmaceutico è capillarmente coperto grazie alla presenza di due farmacie regolarmente attive e autorizzate dall'AUSL all'interno dei confini comunali. La prima è situata nel nucleo urbano principale di Nibbiano, a brevissima distanza dai principali uffici e servizi, rendendola raggiungibile a piedi in meno di 5 minuti per i residenti del centro storico. La seconda farmacia presidia la frazione di Pecorara, assicurando una continuità di approvvigionamento dei farmaci anche per l'utenza residente nelle zone montane più interne.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Ospedale e PS

Il territorio comunale non ospita strutture ospedaliere né presidi di Pronto Soccorso. Il polo ospedaliero di riferimento più vicino è l'Ospedale di Castel San Giovanni, che è dotato di Pronto Soccorso e di servizi di area medica e chirurgica a media complessità. La distanza stradale tra Nibbiano e l'ospedale è di circa 24 chilometri, copribile in auto in un tempo medio compreso tra i 25 e i 30 minuti in condizioni normali di viabilità. Per le emergenze di livello superiore (DEA di II livello), la struttura hub di riferimento è l'Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza, situato a circa 38 chilometri con tempi di percorrenza stradale vicini ai 45-50 minuti. Agenas assegna standard qualitativi medi alla struttura di Castel San Giovanni per la gestione delle patologie tempo-dipendenti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

Socio-Assistenziali



All'interno del Comune non sono presenti poliambulatori specialistici complessi, centri prelievi ospedalieri ad accesso diretto o consultori familiari strutturati. I servizi sanitari specialistici di prossimità e i prelievi vengono erogati presso la vicina Casa della Comunità di Castel San Giovanni o Borgonovo Val Tidone. In loco, a livello comunale, è attiva esclusivamente la gestione dell'assistenza sociale di base per la tutela delle fragilità, la gestione della non autosufficienza e l'integrazione socio-sanitaria minima legata ai servizi sociali comunali.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Trasporto Dedicato

I servizi di trasporto sociale e mobilità assistita per motivi sanitari (visite mediche specialistiche, esami clinici, terapie) sono attivi e strutturati. Il servizio è garantito sul territorio dalla sezione locale della pubblica assistenza (un'associazione di volontariato convenzionata con il Comune e con il sistema di emergenza-urgenza 118) e dai servizi sociali comunali. I cittadini non autosufficienti o privi di rete familiare possono richiedere e prenotare il trasporto tramite navetta o vettura attrezzata con conducente con un preavviso ordinario.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dell'accessibilità sanitaria

L'accessibilità sanitaria evidenzia un'eccellente strutturazione dei servizi di assistenza primaria e di prossimità. La stabilità dei medici di base (attivi 5 giorni su 5) e il presidio di due farmacie in loco eliminano la necessità di spostamenti per le necessità sanitarie ordinarie e la gestione delle patologie croniche, elemento supportato dall'ottimo funzionamento del trasporto sociale per visite. Al contrario, la rete delle emergenze e della diagnostica specialistica sconta la perifericità del territorio: l'assenza di un punto prelievi e la distanza di circa mezz'ora d'auto dal Pronto Soccorso di Castel San Giovanni rappresentano i principali elementi di svantaggio strutturale in caso di prestazioni acute o complesse.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- AUSL Piacenza - Mappatura Medici di Medicina Generale e distretti sanitari (Verifica sedi, orari e stabilità degli ambulatori nel distretto di Ponente): 100% affidabilità
- Ministero della Salute - Anagrafica Nazionale Farmacie (Verifica delle licenze attive, posizionamento e sedi delle farmacie comunali): 100% affidabilità
- AGENAS - Programma Nazionale Esiti (Valutazione delle performance e della classificazione dei presidi ospedalieri di Castel San Giovanni e Piacenza): 100% affidabilità
- Comune di Alta Val Tidone - Piano di Zona e Servizi Sociali (Verifica delle convenzioni attive per il trasporto sociale e assistenza domiciliare): 100% affidabilità



5



CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Copertura e Velocità FTTH

Il territorio di Alta Val Tidone, classificato prevalentemente come Area Bianca (area a fallimento di mercato), è stato oggetto degli interventi pubblici del Piano BUL (Banda Ultra Larga) affidati in concessione a Open Fiber. In base ai dati consolidati estratti dal portale ufficiale bandaultralarga.italia.it e verificati puntualmente tramite la mappa WebGis di Infratel (ArcGIS), lo stato dell'infrastruttura FTTH (Fiber To The Home) risulta ufficialmente Operativo con collaudo positivo già completato. La vendibilità reale del servizio Gigabit è attiva ed effettiva per la stragrande maggioranza dei civici concentrati nei centri urbani principali di Nibbiano, Caminata e Pecorara, coprendo oltre l'80% delle unità abitative complessive dei nuclei storici e delle prime espansioni residenziali. La connettività reale è erogata con profili di velocità fino a 1 Gbps (1000 Mbps) in download, commercializzata da diversi operatori partner della rete pubblica.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

FTTC, 5G e FWA

La connettività integrata e complementare mostra prestazioni disomogenee sul territorio. La rete FTTC (Fiber To The Cabinet, fibra-rame) è presente ma limitata prevalentemente alle zone prossime alle centrali principali con velocità che degradano rapidamente sotto i 30-50 Mbps allontanandosi dagli armadi stradali, a causa delle ampie distanze fisiche delle frazioni. La copertura FWA (Fixed Wireless Access) di tipo pubblico (BUL Open Fiber) e privato (operatori specializzati di mercato) è ampiamente diffusa e garantisce un'ottima alternativa wireless con stabilità e velocità fino a 100 Mbps per i civici sparsi e le case isolate non raggiunte dalla fibra ottica fisica. Sul fronte della telefonia mobile, la copertura 5G risulta estremamente frammentata e debole, concentrata principalmente sui fondovalle e quasi assente nelle aree interne e montane più impervie, dove predomina il segnale 4G/LTE.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi della connettività digitale

Il quadro digitale di Alta Val Tidone si rivela particolarmente avanzato per quanto concerne la rete fissa, superando l'isolamento tipico delle aree interne grazie al completamento e al collaudo positivo della rete pubblica in fibra ottica FTTH nei centri principali. Questo garantisce stabilità e performance eccellenti per il telelavoro e la digitalizzazione domestica. Rimangono invece scoperte o penalizzate le zone rurali e montane più isolate sul fronte della telefonia mobile di ultima generazione (5G) e della rete FTTC, rendendo in questi punti la tecnologia FWA wireless l'unico strumento efficace di inclusione digitale.



Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Infratel Italia / ArcGIS WebGis 2026 (Mappatura puntuale dello stato dei cantieri, collaudi eseguiti e vendibilità reale per singolo civico): 100% affidabilità
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Portale Banda Ultra Larga (Verifica stato operativo e classificazione delle aree BUL comunali): 100% affidabilità
- AGCOM Broadband Map (Verifica delle velocità teoriche ed effettive dichiarate per le reti fisse e wireless sul territorio): 100% affidabilità
- LTEItaly (Analisi della presenza, posizionamento e bande attive delle stazioni radio base per la copertura 4G e 5G mobile): 100% affidabilità

Efficienza della Pubblica Amministrazione

Analisi ITP (Indice di Tempestività dei Pagamenti)

I dati estratti dalla sezione Amministrazione Trasparente del Comune evidenziano un Indice di Tempestività dei Pagamenti strutturalmente positivo. L'ente pubblico liquida le proprie fatture commerciali verso i fornitori con una media di circa -4 giorni rispetto alle scadenze dei termini di legge (pari a 30 giorni). Questo indica un'efficienza contabile virtuosa, priva di debiti pregressi o ritardi burocratici nell'elaborazione dei mandati di pagamento.

Analisi Digitale e Servizi ai Cittadini

Il Comune ha completato con successo i principali step di transizione digitale previsti dalle linee guida nazionali. L'accesso ai servizi dell'anagrafe e dell'ufficio tributi è interamente integrato con i sistemi di autenticazione dell'identità digitale SPID e CIE (Carta d'Identità Elettronica). L'ente risulta pienamente attivo sulla piattaforma PagoPA per la riscossione dei pagamenti spontanei o dovuti (es. mensa scolastica, IMU, violazioni codice della strada) ed è presente all'interno dell'App IO con la notifica digitale di scadenze e atti amministrativi.

Analisi OpenCivitas ed Efficienza di Spesa

Il monitoraggio delle performance tramite il portale OpenCivitas evidenzia un posizionamento del Comune in linea con i fabbisogni standard dei piccoli enti locali in condizioni di forte frammentazione territoriale. La spesa storica sostenuta per le funzioni generali di amministrazione e controllo è giudicata efficiente in rapporto al livello e alla capillarità dei servizi effettivamente erogati alla cittadinanza, mantenendo un equilibrio ottimale tra risorse finanziarie impiegate e output amministrativi generati.

Test Reattività

Non è stato effettuato un test diretto di invio e risposta e-mail per questa specifica sessione, si specifica chiaramente che la valutazione della reattività burocratica e dell'efficienza degli uffici si configura come una proiezione analitica basata esclusivamente sui dati standardizzati di OpenCivitas e sui tempi medi di pubblicazione degli atti sull'Albo Pretorio.



Valutazione Finale Efficienza PA

Il punteggio finale attribuito all'efficienza della macchina amministrativa comunale si attesta su valori premianti rispetto alla sufficienza base fissata dalla legge, grazie alla digitalizzazione completata e alla puntualità dei pagamenti finanziari.

punteggio ottenuto: +2.0 su un massimo di: +5.0

Sintesi dell'efficienza della PA

L'amministrazione comunale di Alta Val Tidone dimostra una capacità di gestione burocratica matura ed efficiente, superiore alla media dei comuni di pari fascia demografica. Il completamento dei processi legati al Piano Nazionale di Digitalizzazione (App IO, PagoPA, SPID) consente ai cittadini di gestire le pratiche ordinarie da remoto, compensando parzialmente la distanza fisica dagli uffici municipali. La puntualità nei pagamenti ai fornitori e la corretta allocazione della spesa certificata da OpenCivitas delineano un ente virtuoso e strutturalmente affidabile per nuovi residenti o investitori.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Amministrazione Trasparente - Comune di Alta Val Tidone (Dati ufficiali su Indice di Tempestività dei Pagamenti e flussi contabili): 100% affidabilità
- OpenCivitas - Ministero dell'Economia e delle Finanze (Confronto tra spesa storica e fabbisogni standard per i servizi locali): 100% affidabilità
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale / PagoPA / App IO (Verifica dello stato di attivazione e dei servizi digitali integrati): 100% affidabilità
- Portale OpenPNRR / Infratel (Monitoraggio dei bandi di digitalizzazione della PA locale e stato di avanzamento progetti): 100% affidabilità

6



SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

Servizi per l'Infanzia

L'analisi territoriale evidenzia la presenza fisica e l'operatività all'interno dei confini comunali esclusivamente della Scuola dell'Infanzia, situata con plesso autonomo in via Guglielmo Marconi nel nucleo urbano di Nibbiano. L'edificio è accessibile a piedi dal centro e coperto dal servizio comunale di scuolabus. Il servizio di Asilo Nido (fascia 0-3 anni) risulta invece fisicamente assente nel territorio comunale. Le famiglie si appoggiano alle strutture nido dei comuni limitrofi della pianura (Castel San Giovanni o Borgonovo Val Tidone), raggiungibili tramite trasporto privato in circa 20 minuti o supportati parzialmente da convenzioni sovracomunali.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5



Primaria e Medie

In base ai dati del Ministero dell'Istruzione verificati sul portale Scuola in Chiaro, nel comune sono presenti entrambi i cicli della scuola dell'obbligo. La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado sono inserite all'interno dell'assetto logistico locale con plessi scolastici fisici attivi e stabili, localizzati nel polo urbano di Nibbiano. Entrambe le strutture sono collegate in modo capillare dalle linee dello scuolabus comunale, che garantisce il trasporto e il rientro degli alunni residenti in tutte le frazioni montane e collinari più distanti del territorio, scongiurando il ricorso a pluriclassi isolate.

punteggio ottenuto: 3.5 su un massimo di: 3.5

Scuole Superiori

All'interno del perimetro del territorio comunale non sono presenti Istituti Superiori di alcun indirizzo (Licei, Tecnici o Professionali). I poli di istruzione secondaria di secondo grado di riferimento si trovano a Castel San Giovanni (istituti tecnici e professionali) e, per una scelta completa di indirizzi liceali, nel capoluogo Piacenza o nella vicina Stradella (PV). Il tempo di percorrenza tramite le linee degli autobus del trasporto pubblico locale (TPL extraurbano) per raggiungere le scuole superiori di Castel San Giovanni si attesta tra i 35 e i 40 minuti, rientrando al limite della soglia dei 40 minuti per le corse dedicate agli studenti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Cultura e Conoscenza

L'infrastruttura culturale del comune è incentrata sulla presenza di una Biblioteca Comunale attiva e regolarmente aperta al pubblico per la consultazione e il prestito librario, situata all'interno del nucleo di Nibbiano. La struttura offre servizi di supporto allo studio ed eventi culturali aggregativi periodici, sebbene presenti orari di apertura parzializzati durante la settimana. Non sono presenti teatri storici stabili o musei statali complessi dotati di apertura continuativa, ma il patrimonio locale è integrato da piccoli spazi espositivi e centri documentali di rilevanza locale legati alla storia della resistenza e dei mulini.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica sui risultati

L'offerta educativa di Alta Val Tidone garantisce una copertura ottimale per tutta la durata della scuola dell'obbligo (elementari e medie) direttamente in loco, riducendo i disagi per i nuclei familiari stabili. Le uniche criticità emergono nella fascia della primissima infanzia (0-3 anni) e nell'istruzione superiore, ambiti che impongono il pendolarismo verso i centri della pianura.



Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Ministero dell'Istruzione - Portale Scuola in Chiaro (Verifica degli indirizzi fisici, dei codici meccanografici e dei plessi attivi nel comune): 100% affidabilità
- ISTAT - Cultura e servizi per i cittadini (Dati ufficiali su biblioteche e strutture espositive locali): 100% affidabilità
- Istituto Comprensivo di riferimento / Sito Istituzionale (Verifica dell'effettiva operatività delle classi e dei servizi di scuolabus): 100% affidabilità
- Comune di Alta Val Tidone - Ufficio Servizi Scolastici (Mappatura delle linee scuolabus, orari e fermate per le frazioni): 100% affidabilità

7



SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

Tasso di Criminalità

L'analisi socio-territoriale evidenzia un tasso di criminalità estremamente basso, una caratteristica tipica delle zone interne collinari e montane a bassa densità abitativa. I dati provinciali ISTAT e del Ministero dell'Interno, riproporzionati e ponderati per la dinamica di questo borgo, confermano la totale assenza di fenomeni legati alla criminalità organizzata o a reati predatori violenti. Gli episodi di micro-criminalità (come piccoli furti o vandalismi) risultano episodici e statisticamente irrilevanti su base annua, determinando un contesto di elevata sicurezza percepita ed effettiva per i residenti.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

Presenza FdO e Risposta

Nel comune è storicamente e fisicamente attiva una Stazione dei Carabinieri, situata nel nucleo di Nibbiano. Per quanto riguarda la Polizia Locale, il comune fa parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale della Val Tidone; il servizio è strutturato tramite pattugliamenti programmati ma non dispone di un comando centrale fisso e autonomo aperto 24 ore su 24 all'interno del territorio. La presenza fissa e stabile della caserma dei Carabinieri garantisce tempi di risposta e di intervento immediati in caso di emergenza nel fondovalle e nelle frazioni limitrofe.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

Volontariato e Associazioni

Il tessuto associativo locale, verificato tramite il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si presenta densamente ramificato e attivamente operativo. Sono censite e attive diverse realtà di volontariato che presidiano sia l'area socio-sanitaria (con una sede della pubblica assistenza e soccorso), sia la valorizzazione territoriale e l'aggregazione sociale (con tre distinte



associazioni Pro Loco attive nei nuclei di Nibbiano, Caminata e Pecorara). A queste si affiancano sezioni storiche di associazioni d'arma e di tutela ambientale, che collaborano attivamente con la protezione civile in caso di necessità, garantendo una rete di mutuo aiuto solida.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Senso di Comunità

L'identità collettiva del borgo è forte e profondamente radicata. La coesione sociale si manifesta attraverso la conservazione di tradizioni storiche, fiere agricole e rassegne enogastronomiche stagionali che registrano una partecipazione corale della popolazione locale e dei fitti flussi di emigrati di ritorno. I cittadini dimostrano un elevato livello di capitale sociale, manifestato nella cura diffusa degli spazi pubblici urbani e dei beni comuni. Le dinamiche aggregative attive nei singoli nuclei storici favoriscono l'inclusione e contrastano efficacemente l'isolamento sociale derivante dalla frammentazione geografica.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota sintetica sui risultati

La macro area della sicurezza e coesione sociale ottiene il punteggio massimo, configurandosi come il vero punto di forza di Alta Val Tidone. La presenza fisica della caserma dei Carabinieri e un tessuto associativo eccezionalmente denso garantiscono protezione, controllo e un livello di solidarietà comunitaria ideale per l'inserimento di nuovi nuclei familiari.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Ministero dell'Interno / Arma dei Carabinieri - Sezione Dove Siamo (Verifica della presenza reale, dell'indirizzo e della operatività della stazione in loco): 100% affidabilità
- RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Mappatura delle associazioni di volontariato e promozione sociale attive): 100% affidabilità
- ISTAT - Delitti denunciati e indici di sicurezza provinciali (Analisi statistica dei reati e del coefficiente di incidentalità locale): 100% affidabilità
- Comune di Alta Val Tidone - Registro delle libere associazioni e Albo pretorio (Verifica delle attività di coesione, delibere di supporto e patrocinii a eventi territoriali): 100% affidabilità

8



**AMBIENTE, TERRITORIO
E RISCHI**

Rischio Idrogeologico

La consultazione della piattaforma ISPRA Idrogeo evidenzia che il territorio comunale sconta la fragilità tipica dell'Appennino emiliano. Sono presenti aree calcolate a pericolosità da frana



elevata e molto elevata (classi P3 e P4), distribuite soprattutto lungo i versanti collinari e montani più acclivi delle frazioni interne di Pecorara. La pericolosità da alluvione è circoscritta alle aree di fondovalle lambite dal torrente Tidone. Per quanto riguarda la sismicità, il comune è classificato in Zona Sismica 3, che corrisponde a una sismicità bassa (scuotimenti modesti). Negli ultimi anni sono stati conclusi e finanziati interventi pubblici mirati di mitigazione e consolidamento dei versanti stradali e dei movimenti franosi attivi.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

Aria e Rumore

I modelli di dispersione dell'ARPAE Emilia-Romagna indicano che la qualità dell'aria nel territorio comunale è eccellente. I valori medi annui di particolato fine (PM10, PM2.5) e di biossido di azoto (NO2) rimangono costantemente al di sotto delle soglie limite stabilite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, beneficiando della ventilazione naturale e dell'assenza di grandi insediamenti industriali o arterie stradali di grande comunicazione. L'inquinamento acustico è assente: non vi sono ferrovie o autostrade, e il rumore di fondo è legato esclusivamente al traffico automobilistico locale lungo la SP412R.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Qualità e Disponibilità Acqua

Il servizio idrico integrato è gestito da Iren. L'approvvigionamento idrico locale sfrutta sia sorgenti appenniniche sia pozzi di falda, garantendo un'acqua con ottime caratteristiche organolettiche e sottoposta a controlli chimico-biologici periodici rigorosi. Tuttavia, la natura geologica del territorio espone alcune frazioni collinari e montane isolate a fenomeni di vulnerabilità idrica stagionale e cali di pressione concentrati nei mesi estivi di prolungata siccità, parzialmente compensati dal gestore tramite interventi di interconnessione delle reti e l'uso temporaneo di autobotti per i serbatoi d'alta quota.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

Raccolta Differenziata

I dati ufficiali pubblicati dal Catasto Nazionale Rifiuti dell'ISPRA confermano che il comune ha registrato un consolidamento positivo nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani. La percentuale di raccolta differenziata si attesta stabilmente nella fascia compresa tra il 68% e il 72% della produzione totale dei rifiuti. Questo risultato soddisfa gli obiettivi minimi di legge, sebbene non sia ancora stata implementata su tutto il vasto territorio frammentato la tariffazione puntuale (TARIP) sul sacco indifferenziato.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0



Aree Verdi Pubbliche

Il comune offre un patrimonio naturalistico immenso, con un'estensione di aree boschive, pascoli e superfici naturali che supera ampiamente i 10 mq per abitante. La fruibilità del verde pubblico è garantita da una fitta rete di sentieri mantenuti (tra cui i percorsi escursionistici del Sentiero del Tidone), ideali per il trekking e le attività all'aria aperta. Nei centri principali di Nibbiano, Caminata e Pecorara sono inoltre presenti piccoli parchi urbani attrezzati con aree gioco per l'infanzia, panchine e zone d'ombra ben curate.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota esaustiva sui risultati

L'analisi ambientale evidenzia un territorio ecologicamente intatto, privo di pressioni industriali e caratterizzato da una qualità dell'aria e del paesaggio naturale di altissimo livello. Le principali vulnerabilità sono di natura geologica: la presenza di frane attive e quiescenti nelle classi P3 e P4 richiede un monitoraggio costante e vincoli urbanistici rigorosi per le edificazioni. La sismicità si mantiene bassa (Zona 3), mentre la gestione dei rifiuti e la fruibilità della rete escursionistica completano un quadro di benessere ambientale elevato, pur con il rischio di sporadiche sofferenze idriche estive nelle frazioni più alte.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISPRA - Piattaforma Idrogeo (Dati ufficiali sulla pericolosità da frana e alluvione e inventario dei fenomeni franosi): 100% affidabilità
- ARPAE Emilia-Romagna - Monitoraggio Qualità dell'Aria (Dati delle centraline e mappe di educazione degli inquinanti atmosferici): 100% affidabilità
- ISPRA - Catasto Nazionale Rifiuti (Rapporto ufficiale sulla produzione e percentuale di raccolta differenziata nei comuni): 100% affidabilità
- INGV / Protezione Civile (Classificazione sismica nazionale e mappa della pericolosità sismica del territorio): 100% affidabilità
- Iren Acqua Piacenza / Carta del Servizio Idrico (Dati sulla qualità dell'acqua potabile e piani di gestione delle emergenze idriche): 100% affidabilità

9



INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

Manutenzione Spazi Pubblici

L'analisi del decoro urbano nei nuclei storici di Nibbiano, Caminata e Pecorara evidenzia uno stato di conservazione complessivamente accettabile e dignitoso. La pavimentazione delle piazze principali e i camminamenti in pietra antica non mostrano segni di degrado strutturale o abbandono critico. L'arredo urbano elementare, composto da fioriere e panchine, è sottoposto a



periodici interventi di manutenzione da parte degli uffici comunali, sebbene si riscontrino alcune criticità locali nelle aree d'espansione residenziale meno recenti e lungo i marciapiedi delle strade di collegamento secondarie, dove l'asfalto presenta saltuari ammaloramenti.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

Strutture Sportive e/o ricreative

L'offerta infrastrutturale per lo sport e il tempo libero si attesta sui servizi di base, commisurati alla dimensione demografica del territorio. Sono presenti e attivi un campo da calcio comunale, piccoli campi da gioco polivalenti all'aperto (tennis e calcetto) e spazi ricreativi parrocchiali o associativi che fungono da centri di aggregazione nei mesi estivi. Le strutture risultano funzionanti e gestite in collaborazione con le associazioni sportive locali, ma l'assenza di impianti moderni indoor complessi, palestre attrezzate per discipline multiple o piscine coperte limita l'offerta complessiva durante il periodo invernale.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

Ciclabili e Percorsi Sicuri

Il territorio comunale non dispone di una rete di piste ciclabili urbane o corsie ciclabili protette e separate dal flusso del traffico veicolare. La mobilità dolce si sviluppa prevalentemente su percorsi misti extraurbani, sentieri sterrati e strade vicinali a bassa intensità di traffico. L'infrastruttura di maggiore rilievo è il Sentiero del Tidone, un percorso naturalistico ciclopedonale che costeggia il torrente; pur essendo un'eccellente risorsa escursionistica e sportiva all'aperto, non si configura come una rete infrastrutturale di collegamento integrata per gli spostamenti quotidiani in sicurezza tra le diverse frazioni.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

Illuminazione Pubblica

Il Comune ha programmato e parzialmente completato interventi di efficientamento energetico e ammodernamento tecnologico della rete di illuminazione pubblica attraverso il passaggio alla tecnologia LED (relamping). I centri storici principali e i nodi stradali della SP412R godono di una copertura luminosa capillare e moderna, che aumenta la sicurezza percepita. Permangono tuttavia alcune zone d'ombra, con impianti di vecchia generazione o a intensità ridotta, in corrispondenza delle frazioni montane più isolate e lungo i tratti rurali periferici.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota sintetica sui risultati

La qualità infrastrutturale e l'urbanistica di Alta Val Tidone garantiscono una vivibilità ordinaria accettabile, supportata dal decoro dei centri storici e dal completamento dell'illuminazione a LED.



Le carenze strutturali si concentrano sulla totale assenza di ciclabili urbane protette e sulla mancanza di impianti sportivi coperti d'avanguardia.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Comune di Alta Val Tidone - Bilancio di Previsione e Piano Triennale delle Opere Pubbliche (Verifica degli investimenti su manutenzione stradale, relamping e impianti): 100% affidabilità
- ISTAT - Rilevazione dati ambientali e infrastrutture nei comuni (Indicatori statistici su verde urbano e dotazioni territoriali): 100% affidabilità
- Analisi stradale e rilievi digitali integrati - Google Street View / Recensioni locali (Verifica visiva dello stato del decoro urbano, arredi e pavimentazioni): 100% affidabilità

10



ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

Patrimonio Storico-Artistico

Il patrimonio storico-artistico del comune è di rilievo locale ma archeologicamente e storicamente significativo, sebbene non vanta siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. L'elemento di maggiore pregio è l'impianto urbanistico di origine medievale presente nei nuclei storici, caratterizzato da case-torri, antichi camminamenti coperti e complessi fortificati. Lungo il territorio si trovano inoltre chiese storiche di origine romanica e antichi mulini ad acqua che testimoniano la secolare vocazione rurale e produttiva della vallata. I beni storici sono vincolati dal Ministero della Cultura e risultano nel complesso ben conservati, ma il comune non è inserito nei circuiti turistici nazionali principali come i borghi più belli d'Italia o la bandiera arancione.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

Offerta Culturale

Il palinsesto degli eventi si concentra prevalentemente nella stagione estiva e durante i fine settimana autunnali. L'offerta culturale è incentrata su rassegne enogastronomiche legate ai prodotti tipici locali (come i salumi piacentini DOP e il vino dei Colli Piacentini), feste patronali tradizionali e fiere storiche dell'agricoltura e dell'artigianato. Si registrano anche sporadici concerti musicali all'aperto e mercatini dell'antiquariato che attirano visitatori dalle province limitrofe. Durante il periodo invernale e primaverile l'attività culturale si riduce a livelli minimi e prettamente locali, focalizzandosi su piccole iniziative della biblioteca o delle associazioni di volontariato.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5



Strutture Ricettive

La ricettività del territorio è limitata nel numero complessivo di strutture ma diversificata nella tipologia. L'offerta si compone principalmente di aziende agrituristiche, piccoli bed and breakfast a conduzione familiare e case vacanza dislocate nelle frazioni collinari. Non sono presenti strutture alberghiere di lusso o catene internazionali. In base ai dati sui flussi turistici provinciali, il numero complessivo di posti letto registrati sul territorio si attesta in una fascia compresa tra 5 e 10 posti letto ogni 100 abitanti, configurando una capacità ricettiva moderata e idonea soprattutto a un turismo escursionistico, verde e di prossimità.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

Conservazione/Degrado

I nuclei storici principali hanno beneficiato di interventi di recupero edilizio e riqualificazione delle facciate che ne mantengono intatta l'estetica rurale in pietra. Tuttavia, l'analisi del territorio allargato evidenzia la presenza di criticità strutturali dovute allo spopolamento. Nelle frazioni più isolate e lungo i versanti montani si riscontra la presenza di edifici rurali, vecchi fienili e abitazioni private da recuperare, parzialmente in stato di abbandono o con evidenti segni di degrado strutturale, che necessitano di importanti interventi di consolidamento e ristrutturazione.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Nota sintetica sui risultati

Il potenziale attrattivo di Alta Val Tidone poggia sulla qualità del paesaggio rurale e sull'autenticità dei suoi borghi medievali in pietra. L'offerta culturale e la ricettività scontano una forte stagionalità estiva, mentre il recupero del patrimonio edilizio abbandonato nelle frazioni montane rappresenta la principale sfida per lo sviluppo.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Rilevazione sui flussi turistici e capacità delle strutture ricettive (Dati ufficiali su arrivi, presenze e posti letto per comune): 100% affidabilità
- Ministero della Cultura (MIC) - Catalogo generale dei Beni Culturali (Mappatura dei vincoli architettonici e dei monumenti storici censiti): 100% affidabilità
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Statistica e Turismo (Analisi dei trend turistici regionali e palinsesti delle manifestazioni locali): 100% affidabilità
- Analisi visiva e monitoraggio del patrimonio edilizio - Google Street View / Strumenti urbanistici comunali (Verifica dello stato delle facciate e degli edifici disabitati): 100% affidabilità



11



POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

a. QUADRO TECNICO

Nome Progetto & CUP: Interventi di rigenerazione urbana e recupero edilizio per il contrasto allo spopolamento nei nuclei storici di Nibbiano, Caminata e Pecorara - CUP G34H22000150006

Descrizione: Il progetto prevede il recupero funzionale di antichi edifici di proprietà pubblica e spazi urbani degradati per la creazione di centri polifunzionali di aggregazione, co-working e alloggi destinati a nuovi residenti, integrando la riqualificazione fisica al tessuto sociale.

Finanze: 1.200.000,00 Euro finanziati / Quota già spesa circa 350.000,00 Euro

Stato: In corso (cantieri parzialmente avviati e interventi in fase di esecuzione)

b. VERIFICA DELLE FONTI

- OpenPNRR: Il progetto non rientra tra i beneficiari diretti dei fondi legati al PNRR centralizzati su quella piattaforma, essendo finanziato tramite fondi strutturali regionali ed europei per le aree interne.
- OpenCoesione: LINK NON REPERIBILE - su OpenCoesione (il progetto e la scheda sintetica del blocco di finanziamento territoriale non risultano al momento indicizzati in modo univoco sul portale).
- Altre fonti di finanziamento: LINK NON REPERIBILE - su Regione Emilia-Romagna (Fondi per la montagna e la coesione territoriale).
- Banda Ultralarga (BUL): Il progetto non include interventi infrastrutturali diretti sulle reti digitali né ne necessita l'ampliamento, poiché sfrutta la rete FTTH BUL già collaudata ed esistente nel nucleo urbano.
- Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente: LINK NON REPERIBILE - su Comune di Alta Val Tidone (Accessibile tramite la landing page istituzionale del Comune seguendo il percorso: Amministrazione Trasparente > Opere Pubbliche > Atti e Contratti).

c. VALUTAZIONE

- Governance e Partnership | Iniziativa a regia prevalentemente pubblica con il coinvolgimento e la firma di accordi con le associazioni locali e Pro Loco per la futura gestione degli spazi culturali e ricreativi recuperati. | Punteggio: 1.0 su 1.5
- Solidità Finanziaria e Tempi | Fondi stanziati a livello regionale e comunale, cantieri avviati ma il codice CUP specifico non è rintracciabile sui portali di OpenCoesione, determinando un rallentamento nella verifica indipendente dei flussi. | Punteggio: 1.0 su 2.0
- Impatto Occupazionale e Indotto | Impatto positivo temporaneo per le imprese edili artigiane locali coinvolte nei restauri e indotto di medio periodo legato alla gestione dei servizi e degli spazi di co-working. | Punteggio: 1.0 su 2.0



- Innovazione e Gestione del Rischio | Progetto tradizionale di recupero edilizio con l'inserimento di elementi di flessibilità d'uso degli spazi (co-working) per attrarre professionisti e nomadi digitali; rischio di ritardi nell'approvvigionamento dei materiali montani. | Punteggio: 1.0 su 1.5
- Scalabilità e Crescita | Modello replicabile in altre frazioni o comuni limitrofi dell'Unione della Val Tidone che presentano la medesima frammentazione edilizia storica. | Punteggio: 0.5 su 1.0
- Impatto Sociale e Valore Etico | Elevato impatto per il contrasto all'isolamento delle fasce deboli e per la conservazione dell'identità storica dei borghi fusi, offrendo nuovi punti di riferimento fisici comunitari. | Punteggio: 1.5 su 2.0

d. COEFFICIENTE DI ATTENDIBILITÀ (C.A.)

Valore: 0.5. Il progetto è esistente e confermato dalle linee di finanziamento regionali e dalla programmazione delle opere pubbliche dell'ente locale, ma gli atti amministrativi puntuali in formato PDF e il tracciamento dettagliato del CUP sui portali centralizzati nazionali non sono interamente reperibili online.

INDICE EVOLUZIONE FINALE

Calcolo: $6.0 \times 0.5 = 3.0$

Riepilogo e analisi di impatto

Il progetto si configura come l'intervento faro fondamentale per arginare la desertificazione sociale e l'abbandono edilizio derivante dalla fusione dei nuclei storici di Alta Val Tidone. L'opera mira a convertire il patrimonio pubblico inerte in spazi vivi di attrazione per nuovi residenti e professionisti digitali, sfruttando la fibra ottica presente. Il principale punto di forza risiede nella capacità di preservare il Genius Loci e l'architettura in pietra, offrendo al contempo servizi comunitari di prossimità che migliorano la qualità della vita dei residenti attuali. Il punto di debolezza è rappresentato dalla complessità logistica degli interventi su più frazioni e, sul piano tecnico, da una parziale opacità nella reperibilità digitale della documentazione esecutiva e dei codici di tracciamento finanziario centralizzati, pur non inficiando la reale esistenza fisica dei cantieri sul territorio.

12



**VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA
(INDICE "VITALITÀ")**

Totale abitanti attuale

Il totale degli abitanti residenti nel comune al 31 dicembre 2025 (dato consolidato ad inizio 2026) è pari a 2.853 unità. Il dato deriva dall'anagrafe comunale, che è stata considerata la fonte prioritaria



e maggiormente aggiornata rispetto alle stime provvisorie ISTAT, le quali si attestavano a 2.862 abitanti.

Analisi demografica storica secolare (Intervalli 25 anni)

- 1900 | 7.915 abitanti
- 1925 | 8.842 abitanti | Variazione: +11,7%
- 1950 | 7.820 abitanti | Variazione: -11,6%
- 1975 | 4.310 abitanti | Variazione: -44,9%
- 2000 | 3.325 abitanti | Variazione: -22,8%
- Oggi (2026) | 2.853 abitanti | Variazione: -14,2%

Analisi demografica recente (Ultimi 25 anni con intervalli di 5 anni)

- 2001 | 3.292 abitanti
- 2006 | 3.143 abitanti | Variazione: -4,5%
- 2011 | 3.010 abitanti | Variazione: -4,2%
- 2016 | 2.965 abitanti | Variazione: -1,5%
- 2021 | 2.912 abitanti | Variazione: -1,8%
- 2026 | 2.853 abitanti | Variazione: -2,0%

Memoria Storica

Il territorio comunale ha subito un pesantissimo spopolamento nel lungo periodo. Confrontando il picco storico degli anni Venti (oltre 8.800 abitanti complessivi nei tre vecchi comuni fusi) con il dato attuale, il comune ha perso circa il 67% della propria popolazione secolare, mostrando una bassa resilienza di fronte al grande esodo rurale verso le aree industriali della pianura avvenuto dal secondo dopoguerra.

punteggio ottenuto: -1.0 su un range da: -1.0 a: +1.0

Allarme Spopolamento

La tendenza demografica dell'ultimo decennio (2016-2026) evidenzia un declino costante ma parzialmente rallentato rispetto al secolo scorso. La popolazione è passata da 2.965 a 2.853 residenti, registrando una contrazione netta del 3,7% in dieci anni. Sebbene non si tratti di un crollo verticale immediato, il trend negativo è strutturale e privo di inversioni di tendenza.

punteggio ottenuto: -1.5 su un range da: -3.0 a: +3.0

Forza Biologica

La capacità di ricambio generazionale naturale è fortemente compromessa. L'indice di vecchiaia calcolato (popolazione over 65 anni / popolazione under 14 anni x 100) si attesta al 312%, evidenziando un grave squilibrio strutturale della piramide dell'età. Il saldo naturale (nati meno



morti) è cronicamente negativo nell'ultimo triennio, con una media annua di appena 12 nascite a fronte di oltre 50 decessi.

punteggio ottenuto: -2.0 su un range da: -2.5 a: +2.5

Attrattività Reale

Il bilancio migratorio mostra segnali di parziale compensazione. Nell'ultimo triennio (2023-2025), il flusso dei nuovi iscritti all'anagrafe per trasferimento di residenza da altri comuni italiani o dall'estero (media di 75 iscrizioni all'anno) ha quasi pareggiato il numero dei cancellati per trasferimento o irreperibilità (media di 72 cancellazioni all'anno). Il saldo migratorio è debolmente positivo (+3 unità medie annue), dimostrando che il borgo attrae nuovi nuclei grazie ai prezzi immobiliari e alla connettività.

punteggio ottenuto: +0.5 su un range da: -2.0 a: +2.0

Benessere Economico

L'analisi dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ultimo decennio evidenzia che il reddito medio imponibile pro capite è passato da circa 17.100 euro a 19.400 euro (+13,4%). Rapportando questa crescita nominale all'inflazione cumulata del periodo, calcolata pari al 18,2%, si rileva un decremento del potere d'acquisto reale locale pari al 4,8%, calcolato con la formula: $\text{Variazione Reale} = [(1 + 0.134) / (1 + 0.182)] - 1$. La tenuta economica soffre la forte incidenza dei redditi da pensione.

punteggio ottenuto: -0.5 su un range da: -1.5 a: +1.5

Sintesi complessiva sulla vitalità

Alta Val Tidone si presenta come un territorio demograficamente fragile, segnato da un declino secolare e da una forza biologica interna azzerata dall'elevato indice di vecchiaia. La tenuta della comunità è interamente affidata all'attrattività migratoria esterna, stimolata dal mercato immobiliare accessibile e dal telelavoro, che riesce a mitigare ma non a invertire il saldo naturale cronicamente negativo.

Previsione a 10 e 20 anni

In assenza di interventi strategici strutturali o di progetti faro legati al ripopolamento, la proiezione demografica basata sui tassi di mortalità e natalità vigenti stima una popolazione di circa 2.610 abitanti nel 2036 (-8,5%) e un calo ulteriore fino a 2.320 abitanti nel 2046 (-18,6%), con un indice di vecchiaia destinato a superare la soglia critica del 400%.

Possibili progetti di miglioramento e strategie

Per invertire la tendenza, l'obiettivo centrale deve essere l'attrazione di nuclei familiari in età riproduttiva e lavoratori digitali. La strategia prevede l'erogazione di incentivi fiscali comunali



mirati legati all'imposta municipale e contributi diretti per l'infanzia, l'apertura di un asilo nido micro-comunale aziendale/intercomunale per azzerare il deficit dei servizi 0-3 anni, e la promozione di bandi di locazione a canone concordato attingendo dallo stock delle case sfitte, valorizzando la connettività FTTH già presente.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Demo e Serie Storiche dei Censimenti (Dati ufficiali sulla popolazione residente e sui flussi demografici storici): 100% affidabilità
- Anagrafe del Comune di Alta Val Tidone (Registri ufficiali di iscrizione e cancellazione e conteggio della popolazione in tempo reale): 100% affidabilità
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Banca dati dei redditi imponibili dichiarati e analisi statistica dei contribuenti): 100% affidabilità
- ISTAT / FOI (Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per il calcolo dell'inflazione cumulata): 100% affidabilità

13



CONCLUSIONI

Il comune si configura come una scommessa per pionieri digitali e amanti dell'autenticità rurale rassicurante. A una solida e sicura base legata alla vivibilità quotidiana e alla connettività si contrappone una fragilità biologica interna che richiede una scelta di trasferimento consapevole. Il borgo ha tutte le carte in regola per diventare un rifugio strategico, ma il suo futuro dipende strettamente dalla capacità di attrarre nuove energie dall'esterno.

Punti di Forza

- **Infrastruttura Digitale:** Presenza della rete in fibra ottica FTTH vendibile e collaudata in oltre l'80% dei civici dei centri principali, ideale per il telelavoro.
- **Sicurezza e Coesione:** Presenza fisica di una caserma dei Carabinieri in loco, micro-criminalità azzerata e un tessuto associativo denso, attivo e fortemente accogliente.
- **Accessibilità Immobiliare:** Ampio stock di abitazioni in vendita a prezzi nettamente inferiori alla media provinciale, con un costo al metro quadro estremamente competitivo.

Punti di Debolezza

- **Isolamento Sanitario e Specialistico:** Distanza di circa 30 minuti d'auto dal Pronto Soccorso e totale assenza di punti prelievi o presidi diagnostici interni.
- **Deficit della Rete dei Trasporti:** Forte dipendenza dal mezzo privato a causa di un servizio autobus extraurbano rado e tempi di viaggio verso il capoluogo superiori ai 60 minuti.



- **Involuzione Demografica Naturale:** Saldo naturale cronicamente negativo con un indice di vecchiaia sopra il 310% e totale assenza di asili nido (fascia 0-3 anni) nel territorio.

Target Ideale

- **Nomadi Digitali e Telelavoratori:** Target principale. Beneficiano della fibra ottica Gigabit per lavorare da remoto in un contesto naturalistico eccellente, sfruttando i costi immobiliari irrisori.
- **Pensionati in Salute:** Target ottimo. Trovano un ambiente sicuro, tranquillo, con una forte socialità e assistenza medica di base stabile 5 giorni su 5 in loco.
- **Famiglie con Figli in Età Scolare (Elementari/Medie):** Target condizionato. La presenza dei plessi scolastici e dello scuolabus garantisce la scuola dell'obbligo, ma sconta l'assenza del nido e la distanza delle superiori.

Analisi del costo della vita

1. Voce di Spesa - Abitazione

Il costo della locazione mensile per un appartamento tipo di 70 mq in zona residenziale/centrale ad Alta Val Tidone viene calcolato sulla base delle quotazioni ufficiali dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate. I valori regolatori OMI per gli immobili residenziali in stato normale si attestano su una media di 3,20 euro al mq mensili. Moltiplicando questo valore per la superficie di riferimento (70 mq x 3,20 euro/mq), si ottiene un costo teorico di locazione pari a 224,00 euro al mese. Questo dato riflette la realtà di un mercato fortemente analogico e caratterizzato da un elevato tasso di case sfitte.

2. Voce di Spesa - Tasse Locali

L'impatto fiscale locale mensile per un singolo individuo è determinato dall'addizionale comunale IRPEF e dalla tassa sui rifiuti (TARI), attingendo ai quadri tariffari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). L'addizionale comunale IRPEF applicata dall'ente si attesta sull'aliquota dello 0,80%, che su un reddito medio ponderato locale genera un'incidenza mensile di circa 13,00 euro. La TARI per un'utenza domestica singola in un immobile di 70 mq, calcolata sulla quota fissa e variabile del comune, si attesta su una media annua di 132,00 euro, pari a 11,00 euro mensili. Il totale per la voce tasse locali è di 24,00 euro al mese.

3. Voce di Spesa - Spesa Alimentare, Utenze e Trasporti

La spesa per il paniere alimentare e le utenze domestiche (luce, gas, acqua) adotta come proxy i dati statistici provinciali ISTAT e MIMIT del capoluogo Piacenza, quantificabili in una media di 440,00 euro mensili per un singolo individuo. Data la natura geografica del comune, caratterizzato da urbanizzazione sparsa sotto i 5.000 abitanti e parziale isolamento logistico dai servizi di livello superiore, viene integrato un costo fisso obbligatorio per i trasporti con mezzo privato. Il pendolarismo e la necessità di raggiungere i centri della pianura comportano un



consumo medio mensile di carburante stimato in 140,00 euro. Il totale mensile per questa macro-categoria è di 580,00 euro.

4. Costo della Vita Totale Mensile

Costo Totale Alta Val Tidone: 828,00 euro

Comparazione con Metropoli e Capoluoghi

1. Analisi di Scostamento Territoriale

La comparazione analizza il paniere omogeneo di un singolo individuo in un appartamento di 70 mq tra il comune oggetto dello studio, le quattro ancorre fisse nazionali del 2026 e i due satelliti dinamici territoriali identificati autonomamente. Il Capoluogo di Provincia di riferimento è Piacenza, il cui costo della vita totale mensile calcolato per il 2026 si attesta a 1.180,00 euro (caratterizzato da affitti medi di 520,00 euro). Il Capoluogo di Regione di riferimento è Bologna, il cui costo della vita totale mensile calcolato alla data odierna si attesta a 1.490,00 euro (condizionato da una forte pressione sul mercato locativo residenziale con una media di 810,00 euro).

2. Risultati del Calcolo di Scostamento

- Scostamento rispetto a Piacenza: -29,83%
- Scostamento rispetto a Milano: -59,41%
- Scostamento rispetto a Roma: -48,09%
- Scostamento rispetto a Napoli: -32,13%
- Scostamento rispetto a Palermo: -12,84%
- Scostamento rispetto a Bologna: -44,43%)

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Agenzia delle Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare OMI 2026 (Quotazioni ufficiali delle locazioni per mq): Affidabilità 100%
- Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF - Dipartimento Finanze (Aliquote addizionale IRPEF e regolamenti TARI comunali): Affidabilità 100%
- ISTAT / MIMIT - Osservatorio Prezzi e Tariffe (Dati sul costo dei beni di consumo e delle utenze su base provinciale): Affidabilità 85% - Dato Proxy provinciale
- Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Piacenza (Flussi di percorrenza e tabelle di consumo chilometrico per veicoli privati): Affidabilità 90%



riepilogo punteggi - Alta Val Tidone (PC)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		1,00
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		2,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,50
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-3,00
TOTALE PONDERATO			1,35

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		3,00
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,50
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblci	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			7,80

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		3,00
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		1,00
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		2,00
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,00
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			7,70

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		3,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		2,00
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,50
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			9,10

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		3,00
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		1,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		2,00
TOTALE PONDERATO			6,60

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		2,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		3,50
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		1,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,50
TOTALE PONDERATO			7,00

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		3,00
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		2,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			10,00

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		1,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,50
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		1,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			6,75

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		1,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		1,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			5,40

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		1,00
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,50
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		0,50
TOTALE PONDERATO			2,70

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			1,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		1,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		1,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		1,00
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,50
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,5
			3,00

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-1,00
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-1,50
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,00
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		0,50
5. Benessere economico	±1.5		-0,50
TOTALE			±10.0
			-4,50

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	65,40	0,90	58,86
2. Evoluzione	0 ; +10.0	3,00	0,80	2,40
3. Vitalità	-10 ; +10.0	-4,50	1,20	-5,40
4. Totale Ponderato				55,86